

LICEO CLASSICO G.PARINI

a.s. 2017/2018

SEZIONE 1

1.1- Verifica congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Priorità strategiche (*da Rav Sez.5*):

Esiti degli studenti	priorità	traguardo
Risultati scolastici	Creare le condizioni affinché quanti più studenti possano raggiungere risultati elevati, in proporzione ai meriti	<i>Una scuola di eccellenza, con risultati di eccellenza.</i>
	Fare in modo che gli studenti in difficoltà siano messi nelle condizioni di recuperare e ottenere risultati positivi	<i>Ridurre al minimo gli studenti non promossi e/o con sospensione del giudizio</i>
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare la situazione attuale, anche attraverso una specifica preparazione alle prove nazionali	<i>Risultati almeno pari o superiori al livello della città e della regione.</i>
Competenze chiave e di cittadinanza	Individuare, attraverso un lavoro di condivisione collegiale, le competenze chiave e di cittadinanza	<i>Competenze chiave e di cittadinanza come patrimonio comune della scuola</i>
Risultati a distanza	Studiare punti di forza e criticità del nostro percorso scolastico ai fini degli studi universitari, con l'apporto delle Università	<i>Fare in modo che quanti più studenti possibile affrontino con successo gli studi universitari.</i>
	Creare occasioni di scoperta del mondo del lavoro, con stage e mini stage e, ove possibile, alternanza scuola/lavoro	<i>Dare la possibilità a tutti gli studenti di conoscere per tempo la realtà del lavoro</i>

Tabella 1: Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità:	
		1	2
Curricolo Progettazione e Valutazione	<i>Curricolo unitario, quello del liceo classico tradizionale, con una quota di flessibilità per attività di recupero, consolidamento e potenziamento</i>	x	x
	<i>Progetti curriculari, che sfruttino al meglio la flessibilità, rivolti a classi aperte, preferibilmente con una didattica laboratoriale</i>	x	x

	<i>Progetti extracurricolari, all'interno di un unico progetto d'istituto. Saranno individuate aree dedicate ai progetti</i>	X	X
	<i>Valutazione: la prima valutazione sarà quella dei risultati. Valutazione degli apprendimenti e autovalutazione degli insegnamenti</i>	X	X
Ambiente di apprendimento	<i>Creare un ambiente favorevole di apprendimento. Accoglienza del personale, non solo docente</i>	X	X
	<i>Spazi puliti e curati</i>	X	X
	<i>Apertura pomeridiana. Disponibilità biblioteca, laboratori, aule speciali, emicicli</i>	X	X
Inclusione e differenziazione	<i>Pochi casi di inclusione. La scuola deve essere comunque pronta e attrezzata per eventualità, anche in itinere</i>	X	X
	<i>Là dove necessario o opportuno, il ricorso a percorsi differenziati dovrà essere garantito</i>	X	X
Continuità ed orientamento	<i>Continuità non solo come diritto ma come risorsa, purché positiva. Salvaguardia del gruppo classe. Sarà favorita la continuità verticale fra docenti</i>	X	
	<i>Rapporti con scuole medie per favorire scelte oculate e consapevoli. Giornate di presentazione. Lezioni aperte. Contatti e consulenza diretta</i>	X	
	<i>Orientamento in uscita: collaborazione con Università. Monitoraggio primo anno. Punti di forza, criticità del percorso liceale</i>		
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<i>Rapporti con altre scuole. Accordi di rete</i>	X	X
	<i>Il DS costituirà un consiglio di presidenza per progettare e gestire il POF e organizzare al meglio tutte le attività didattiche e non</i>	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<i>Motivare e far rendere al meglio le risorse umane e professionali</i>		
	<i>Ogni docente avrà la possibilità di realizzare un progetto in orario curricolare a vantaggio di gruppi di studenti non solo suoi (classi aperte)</i>	X	X
Integrazione con Il territorio e i rapporti con le famiglie	<i>Scuola del territorio, per il territorio. Accordi e convenzioni con aziende, enti pubblici e privati. Stage, mini stage, alternanza scuola/ lavoro</i>	X	X
	<i>Famiglie sempre coinvolte. Scelte condivise, non solo con le famiglie, ma anche con gli studenti</i>	X	X

1.2- Elaborazione scala di rilevanza* degli obiettivi di processo

Tabella 2: calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità e impatto

Obiettivi di processo	Fattibilità**	Impatto***	rilevanza
<i>Curricolo unitario, quello del liceo classico tradizionale, con una quota di flessibilità per attività di recupero, consolidamento e potenziamento</i>	5	5	25
<i>Progetti curriculari, che sfruttino al meglio la flessibilità, rivolti a classi aperte, preferibilmente con una didattica laboratoriale</i>	5	5	25
<i>Progetti extracurriculari, all'interno di un unico progetto d'istituto. Saranno individuate aree dedicate ai progetti</i>	5	5	25
<i>Ogni docente avrà la possibilità di realizzare un progetto in orario curricolare a vantaggio di gruppi di studenti non solo suoi (classi aperte)</i>	5	5	25

Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio

Obiettivi di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Curricolo unitario, quello del liceo classico tradizionale, con una quota di flessibilità per attività di recupero, consolidamento e potenziamento	<p>Contenere le difficoltà di apprendimento in latino-greco-matematica</p> <p>Istituzionalizzare l'apprendimento tra pari</p> <p>Valorizzare gli studenti più versati nelle discipline latino-greco-matematica</p> <p>Valorizzare le risorse culturali e le competenze professionali dei docenti</p>	<p>Monitoraggio degli esiti degli apprendimenti in itinere e a conclusione dell'anno scolastico</p> <p>Numero di gruppi studenti per disciplina attivati</p> <p>Numero di ore dedicate per disciplina</p>	<p>Registro elettronico</p> <p>Questionario conoscitivo docenti</p>
Progetti curriculari, che utilizzino al meglio la flessibilità, rivolti a classi aperte, preferibilmente con una didattica laboratoriale	<p>Condividere metodologie didattiche innovative</p> <p>Attuare pratiche</p>	<p>Numero di ore settimanali /classe dedicate alle classi aperte</p>	<p>Registro elettronico</p>

		didattiche che favoriscano l'esplorazione e la scoperta	Numero di ore dedicate ad attività di tipo laboratoriale	
	Progetti extracurricolari, all'interno di un unico progetto d'istituto. Saranno individuate aree dedicate ai progetti	Promuovere l'acquisizione di competenze Valorizzare l'offerta formativa Valutare l'efficacia delle proposte progettuali	Numero di progetti per competenza Numero di studenti /progetto	Schede progetto Registro elettronico
	Ogni docente avrà la possibilità di realizzare un progetto in orario curricolare a vantaggio di gruppi di studenti non solo suoi (classi aperte).	Attuare interventi che rispondano alle diverse esigenze di apprendimento	Numero di ore settimanali dedicate/ classi coinvolte Numero di discipline coinvolte	Registro elettronico

Tabella 4- caratteri innovativi

Caratteri innovativi	Connessione con Legge 107/2015	Connessione con Avanguardie educative
Didattica innovativa, più attenta alle esigenze degli studenti	Art.1 comma 7 lettera b, i, l, m,n	Sì

1.3 - Pianificazione delle azioni di ciascun obiettivo di processo

Tabella 6 - risorse umane e strumentali

Figura professionale	Quantità	Tipologia Attività
DIPARTIMENTI	TUTTI	Individuazione delle attività da svolgere in modalità laboratoriale: predisposizione dei materiali
STAFF	TUTTI	Faber quisque Definizione del numero di moduli per attività di: recupero, consolidamento, potenziamento. Catalogazione progetti
CdC	TUTTI	Individuazione degli studenti da coinvolgere nei gruppi di apprendimento tra pari e delle classi aperte
Personale ATA	Area Didattica	Monitoraggio e raccolta dei dati

1.4– Descrizione dei processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Tabella 7

Condivisione interna dell'andamento del PdM		
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	strumenti
Collegio dei docenti	Docenti	Inserimento all'OdG presentazione PdM 2017/18 Pubblicazione del PdM 2017/18 sul sito istituzionale
Consigli di classe	Docenti/Famiglie/Alunni	Inserimento all'OdG presentazione PdM 2017/18
Dipartimenti	Docenti	Inserimento all'OdG presentazione PdM 2017/18
Consiglio d'Istituto	Docenti/Famiglie/Alunni	Presentazione PdM 2017/18
Assemblee di classe	Docenti/alunni	Presentazione PdM 2017/18

Tabella 8

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Collegio dei docenti	Docenti	Settembre 2018
Consiglio d'Istituto	Docenti/Famiglie/alunni	Settembre 2018

Tabella 9

Composizione nucleo di valutazione	
Nome	Ruolo
Giuseppe Soddu	Dirigente Scolastico
Giovanna Ceccatelli	Componente NiV
Cinzia Crepaldi	Componente NiV/Referente Invalsi
Maria Maletta	Componente NiV/FS Faber quisque/Collaboratore del DS